VareseNews

Salvini: “La Lega è a disposizione”

Pubblicato: Sabato 6 Febbraio 2021

«**È stata una mezz’ora di confronto interessante e stimolante** sui temi concreti e sull’idea di Italia, che per diversi aspetti coincide».

Ha esordito così **Matteo Salvini, leader della Lega, all’uscita dell’incontro col Presidente del Consiglio incaricato Mario Draghi**.

«Siamo contenti che al centro ci siano temi come **sviluppo, imprese, crescita, cantieri**. Il **turismo** è stato messo da Draghi al centro della ripartenza, **noi non poniamo condizioni, nè veti**, bisogna superare personalismi ed essere concreti – ha detto Salvini -. Mettiamo al centro lo sviluppo per superare la crisi. **Lavoro e non assistenza o beneficenza**, senza aumentare le tasse, tagliando burocrazia e imposte, senza patrimoniale, tasse sulla casa o altro, magari una pace fiscale. **Pensiamo che ripartenza edilizia e opere pubbliche siano fondamentale per ridare lavoro,** Tav, Ponte sullo Stretto, Pedemontana, porti. Tutto compatibile con la tutela dell’ambiente e green economy, senza ideologie».

«**La salute è una priorità di tutti**, lavorando e collaborando senza ritardi, scivoloni e manchevolezze che hanno riguardato il sistema sanitario italiano. Invece di primule e padiglioni, cattedrali nel deserto, aiutiamo medici e infermieri a fare il loro lavoro. Anche l’Europa è stato al centro del nostro confronto: l’Europa non deve essere in contrasto con la difesa dell’Italia e del suo interesse nazionale. L’amicizia con gli Usa e Israele non devono essere messe in discussione, come l’amicizia con gli altri Paesi Serve tornare a vivere, le paure, le distanze, le chiusure portano a depressione e abusi, incremento di povertà: **vorremmo che il Governo che nascerà, se nascerà, sia il Governo della riapertura, della rinascita**. Vorremmo riaprano negozi, bar palestre, teatri, impianti sportivi, ristoranti per evitare problemi ulteriori alla stabilità e al disagio di chi soffre questa situazione. Noi siamo a disposizione, abbiamo 131 deputati e 63 senatori, governatori e sindaci, non pensiamo si possa dire solo no. **Non abbiamo pregiudizi, pensiamo al futuro dei nostri figli**. L’utilizzo corretto dei fondi europei fondati sul lavoro e sullo sviluppo è un altro tema chiave, sono i fondi europei dei nostri figli».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it